



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTRONOMIC
DI BRERA



Oggetto: Disposizioni finalizzate al rientro in presenza del personale dello INAF-Osservatorio Astronomico di Brera: ulteriori indicazioni transitorie per il computo delle ore lavorative da svolgere in presenza.

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA

- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" (INAF);
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 23/15 dell'11 maggio 2015 e successivamente modificato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 8/2021 del 25 febbraio 2021
- VISTO lo Statuto dell'INAF definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, relativa alla "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- CONSIDERATO in particolare che al punto 1) la predetta Delibera stabilisce ".....(omissis)...è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 numero 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, numero 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA la Direttiva del Dott. Gianpiero TAGLIAFERRI, Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera fino al 31 dicembre 2021, prot. n. 267 del 24 febbraio 2020, con cui, sentita la Direzione Generale, si dava facoltà al personale di esercitare la

propria attività lavorativa in telelavoro dopo averlo comunicato alla Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Brera;

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 contenente “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTA la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, che “stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero, fino ad una data antecedente stabilita con DPCM su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile costituisce la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 contenente “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTA la circolare del Direttore Generale dell'INAF del 23 marzo 2020 protocollo numero 1514 che esenta dall'obbligo del lavoro agile e del telelavoro:
- a) i dipendenti preposti alle attività indifferibili ed ai servizi essenziali all'uopo individuati da (...omissis...) i Direttori di Struttura, nonché
 - b) i dipendenti che, per specifiche, eccezionali o straordinarie esigenze di servizio, strettamente connesse alla necessità di garantire la regolare prosecuzione della propria attività di lavoro mediante l'utilizzo delle predette forme flessibili,

I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica

Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 ROMA - Codice Fiscale 97220210583 P.IVA 06895721006

Osservatorio Astronomico di Brera

Via Brera, 28 - 20121 MILANO -Telefono +39 02 72320300

Via E. Bianchi, 46 - 23807 MERATE -Telefono +39 02 72320500

mail istituzionale: inafoamilano@pcert.postecert.it - sito web: <http://www.brera.inaf.it/?page=home>

vengano espressamente autorizzati a recarsi nella sede di lavoro dai Direttori e/o Responsabili di Strutture, Uffici ed altre articolazioni organizzative nelle quali prestano la loro attività, limitatamente agli eventi che giustificano tali esigenze e ai periodi temporali individuati nell'atto autorizzativo;

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 contenente “Misure urgenti di contenimento del contagio”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTA la Legge 24 aprile 2020, n. 27, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- CONSIDERATO in particolare l'articolo 87, comma 1, della suddetta Legge 24 aprile 2020, n. 27, che dispone: “...(omiss)...il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot.n. 2083 del 2 maggio 2020, avente per oggetto “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da 'COVID-19', a seguito della entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020”, nella quale fra le altre cose si sottolinea come “a decorrere dal 4 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020, data in cui il Governo ha fissato il termine di scadenza dell'emergenza epidemiologica, tutti i dipendenti, sia della 'Amministrazione Centrale' che delle 'Strutture di Ricerca' (fatte salve le eccezioni previste e disciplinate dalla Circolare

I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica

Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 ROMA - Codice Fiscale 97220210583 P.IVA 06895721006

Osservatorio Astronomico di Brera

Via Brera, 28 - 20121 MILANO -Telefono +39 02 72320300

Via E. Bianchi, 46 - 23807 MERATE -Telefono +39 02 72320500

mail istituzionale: inafoam milano@pcert.postecert.it - sito web: <http://www.brera.inaf.it/?page=home>

del Direttore Generale del 23 marzo 2020, numero di protocollo 1514) continueranno ad essere obbligati ad utilizzare, secondo le modalità già concordate con i Direttori e/o Responsabili di Strutture, Uffici ed altre articolazioni organizzative nelle quali prestano servizio, le forme flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero il 'lavoro agile' ed il 'telelavoro', anche in deroga alle misure percentuali attualmente previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, fatte salve nuove, eventuali direttive che saranno impartite dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico e dai Direttori di Struttura, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, a seguito alla definitiva approvazione del 'Protocollo di Sicurezza' innanzi specificato”;

VISTO

che la Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica n. 3/2020 del 4 maggio 2020, stabilisce, fra l'altro, che “le amministrazioni dovranno valutare, in particolare, se le nuove e maggiori attività possano continuare ad essere svolte con le modalità finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività”; e che “le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS- COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 (legge 27/2020) in materia di prestazione lavorativa nella fase due.....(omissis)...”;

CONSIDERATO

il Protocollo d'Intesa del 15 maggio 2020 fra l' "Istituto Nazionale di Astrofisica e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale per la declinazione delle misure di sicurezza finalizzate al contrasto ed al contenimento della diffusione del virus da "Covid-19" negli ambienti di lavoro”;

VISTA

la nota del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 15 maggio 2020, protocollo numero 2482, relativa all' adozione dell' “Addendum al Documento di Valutazione dei Rischi dedicato al rischio biologico derivante da Sars-CoV-2, Protocollo di sicurezza anti contagio, misure di prevenzione e protezione, formazione e informazione” e del relativo “Protocollo di Implementazione Fase 2 Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2”;

VISTO

il Decreto Legge 16 maggio 2020, numero 33, contenente “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica

Sede Legale - Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 ROMA - Codice Fiscale 97220210583 P.IVA 06895721006

Osservatorio Astronomico di Brera

Via Brera, 28 - 20121 MILANO -Telefono +39 02 72320300

Via E. Bianchi, 46 - 23807 MERATE -Telefono +39 02 72320500

mail istituzionale: inafoamilano@pcert.postecert.it - sito web: <http://www.brera.inaf.it/?page=home>

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020, contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTA la comunicazione inviata per via telematica dal Dott. Gianpiero TAGLIAFERRI - Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera fino al 31 dicembre 2020 - al Personale in data 22 maggio 2020, avente per oggetto “Trasmissione Modulo Emergenza Covid-19, Situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse” con cui si distribuiva l’informativa concordata con RSPP, RLS ed i due medici del lavoro delle due sedi e le istruzioni da seguire per segnalare DIRETTAMENTE al Medico Competente le situazioni di particolare fragilità e/o patologie attuali e pregresse;
- VISTA la successiva comunicazione inviata per via telematica a tutti gli utenti dell'Osservatorio sempre in data 22 maggio 2020 dal Dott. Gianpiero TAGLIAFERRI, avente per oggetto “protocollo implementativo Fase-2 per OABrera e accesso all'Istituto progetti di tipo 2c e 2d” con cui si distribuivano, con riferimento al Protocollo di implementazione della Fase-2 di INAF divulgato dalla Direzione Generale il 15 maggio 2020, le versioni dei “protocolli implementativi” per le due sedi dell'OABrera preparati e discussi dalla Direzione assieme con RSPP, RLS e Medici Competenti, nonché l'Addendum al DVR;
- VISTA la Determina nr. 42/2020 del 3 giugno 2020 del Dott. Gianpiero TAGLIAFERRI, avente per oggetto “disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da “COVID-19” presso INAF-OABrera”;
- VISTA la nota del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 1 luglio 2020, protocollo numero 3942, relativa ad “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1*” con cui si estendevano le disposizioni contenute nei suddetti protocolli e delibere fino al 31 agosto 2020;
- VISTA la nota del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 3 agosto 2020, protocollo numero 4448, relativa ad “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1*” con cui si estendevano ulteriormente le disposizioni contenute nei suddetti protocolli e delibere al 15 settembre 2020;

- VISTO il “Secondo Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2” distribuito dal Direttore Generale il 28 settembre 2020;
- VISTA la nota del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 11 settembre 2020, protocollo numero 4450, relativa ad “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-1*” con cui si estendevano ulteriormente le disposizioni contenute nei suddetti protocolli e delibere al 30 settembre 2020;
- VISTA la nota del Direttore Generale del 28 settembre 2020, n. 5111 relativa all’“Adozione delle “Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2”, “Secondo Protocollo di Implementazione, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2” e del “Protocollo di implementazione Musei, Archivi e Biblioteche”;
- VISTE le “Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” distribuito dalla Direzione Generale il 28 settembre 2020;
- VISTA la Determina n. 91/2020 del 7 ottobre 2020 del Dott. Gianpiero TAGLIAFERRI, avente per oggetto “disposizioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19” presso INAF-OABrera”;
- VISTA la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato il Dottore **Roberto DELLA CECA**, con decorrenza dal **1° gennaio 2021** e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**";
- VISTO il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore Roberto DELLA CECA è stato nominato, ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Brera" per il periodo temporale innanzi specificato;
- VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha conferito, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, l’incarico di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*" al Dottore Roberto DELLA CECA;

- VISTO il Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, e, in particolare, l'articolo 1, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- VISTO il Decreto-Legge 21 settembre 2021, numero 127 che, al fine di prevenire la diffusione del contagio causato dal Virus denominato "SARS-CoV-2", contiene *"Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening"*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, che all'articolo 1, comma 1 ha stabilito che, a decorrere dal **15 ottobre 2021**, la *"...modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, è quella svolta in presenza..."*.
- VISTA la nota del Direttore Generale del 27 settembre 2021, n. 4146 relativa ad "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19";
- VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 che, in attuazione del suddetto DPCM 23 settembre 2021 ha disciplinato nel dettaglio, le **"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni"**.
- CONSIDERATO In particolare, l'articolo 1, comma 1, del predetto D.M. Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 che stabilisce che al fine di "...realizzare il superamento dell'utilizzo del "Lavoro Agile" emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, adottano le misure organizzative previste dal presente Decreto per il rientro in presenza del personale dipendente..."; e che per "...rientro in presenza si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa resa nella sede di servizio...".
- CONSIDERATO Inoltre, che il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo D.M. stabilisce che:
- le amministrazioni pubbliche *"...devono organizzare le attività dei propri "Uffici" prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale..."*; e che al fine di *"...evitare che il personale che accede alla sede di servizio si concentri nella stessa fascia*

oraria, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad individuare, anche in relazione alla situazione del proprio ambito territoriale e tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle già adottate, anche in deroga alla modalità previste dai Contratti Collettivi e nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale...".

CONSIDERATO altresì che il comma 3 del suddetto articolo 1 dispone che, nelle more della "...definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al "Lavoro Agile" da parte della Contrattazione Collettiva...", lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "agile" potrà comunque essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la prestazione lavorativa resa con la predetta modalità non dovrà in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna;
 - b) l'Amministrazione dovrà garantire un'adeguata rotazione del personale autorizzato a prestare la propria attività lavorativa con la modalità del "*lavoro agile*", atteso che, per ciascun lavoratore, deve essere comunque prevalente lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza;
 - c) l'Amministrazione dovrà prevedere, ove formalmente accertato, un piano di smaltimento del lavoro arretrato;
 - d) ove ricorrano le condizioni ed i presupposti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, l'Amministrazione è tenuta a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.
- Inoltre, lo "*Accordo Individuale*" di cui all'articolo 18, comma 1, della Legge 22 maggio 2017, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, deve definire:
- 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità "*agile*";
 - 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione lavorativa;
 - 3) le modalità e i periodi giornalieri di disconnessione del dipendente dagli apparati utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
 - 4) le eventuali fasce di reperibilità o di contattabilità;
 - 5) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione lavorativa, anche ai fini della prosecuzione della stessa con la modalità del "*lavoro agile*".

CONSTATATO infine, che il comma 4 del medesimo articolo 1 prevede che ogni "...singola Amministrazione attua le predette misure attraverso i Dirigenti di livello non generale, responsabili di ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, attraverso la figura dirigenziale sovraordinata...".

- VISTA la nota del Direttore Generale del 2 novembre 2021, n. 4818 relativa ad “Ulteriori disposizioni finalizzate al rientro in presenza del personale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- CONSTATATO anche in base ai report mensili sulle attività svolte dai dipendenti di INAF – OAB, che in questa Struttura di Ricerca non si è verificato nessun arretrato di lavoro che necessiti di essere smaltito;
- CONSIDERATA l’Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (“RGPD”), nell’ambito delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, pubblicata sul sito web dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA la Determina 102/2021 del 8 novembre 2021 con le disposizioni del Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Brera sulle indicazioni di sottoscrizione e fruizione del “Lavoro Agile” ovvero “Telelavoro”;
- VISTI gli **Accordi di Lavoro Agile** stipulati individualmente con il personale che ne ha fatto richiesta;
- VISTI i **Contratti Individuali di Telelavoro** stipulati individualmente con il personale che ne ha fatto richiesta;
- VISTO la necessità di utilizzare ogni strumento utile a diminuire le possibilità del diffondersi del virus;
- CONSIDERATA la possibilità delle amministrazioni pubbliche di attivare tutti gli strumenti di flessibilità possibili, fermo restando che la modalità ordinaria di svolgimento prevalente della prestazione sia quella in presenza;
- CONSIDERATO che ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell’andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus);
- VISTO la determina Direttoriale n. 01/2022 (prot n. 35 del 14 gennaio 2022) che autorizzava il computo delle prestazioni lavorative in presenza del personale in modalità AGILE e del personale in modalità telelavoro su base quadrimestrale;
- CONSIDERATO il buon andamento delle prestazioni lavorative in presenza che si è avuto nel corso del quadrimestre passato, 01/01/2022 – 30/04/2022;

CONSIDERATO la semplificazione di carattere amministrativo per il computo delle prestazioni lavorative in presenza se svolto su base quadrimestrale piuttosto che su base mensile.

DETERMINA

Articolo 1

Questa Direzione autorizza, fino alla fine dei contratti individuali in corso o loro eventuali estensioni, il computo su base quadrimestrale dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità AGILE, fermo restando il vincolo che la prestazione lavorativa svolta in presenza non dovrà essere inferiore al 51% su base oraria (al netto delle giornate di assenza per ferie, festività nazionali o locali, di assenze per malattia, di assenze ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, etc.).

Nel caso dei dipendenti che abbiano scelto la modalità lavorativa TELELAVORO questa Direzione autorizza, fino alla fine dei contratti individuali in corso o loro eventuali estensioni, di poter prestare la propria attività lavorativa in sede senza alcun vincolo settimanale, fermo restando che il numero totale dei giorni in sede, nel quadrimestre di riferimento, resti invariato rispetto a quanto pattuito nei Contratti Individuali di Telelavoro.

Articolo 2

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle precedenti note circolari emanate dalla Direzione Generale, nonché quelle emanate dalla Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Brera e finalizzate a disciplinare la materia del rientro in sicurezza in presenza, fatta eccezione per quelle che siano difformi o in contrasto con la presente Determinazione.

Articolo 3

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione nella Sezione "*Emergenza Coronavirus (Covid-19) del Sito Web dello INAF-Osservatorio Astronomico di Brera*".

Milano, li 19 maggio 2022

IL DIRETTORE

Dott. Roberto Della Ceca